



14/02/2022

**INDIRE** ISTITUTO NAZIONALE DOCUMENTAZIONE INNOVAZIONE RICERCA EDUCATIVA



Ricerca per l'innovazione della scuola italiana

Menu

Home > Indireinforma > Scuola > Appuntamento con Avanguardie educative: il modello "4+1" messo in pratica dal liceo "Battaglini" di Taranto

**indireinforma**

Scuola

14 Febbraio 2022

Appuntamento con Avanguardie educative: il modello "4+1" messo in pratica dal liceo "Battaglini" di Taranto

appuntamento AE

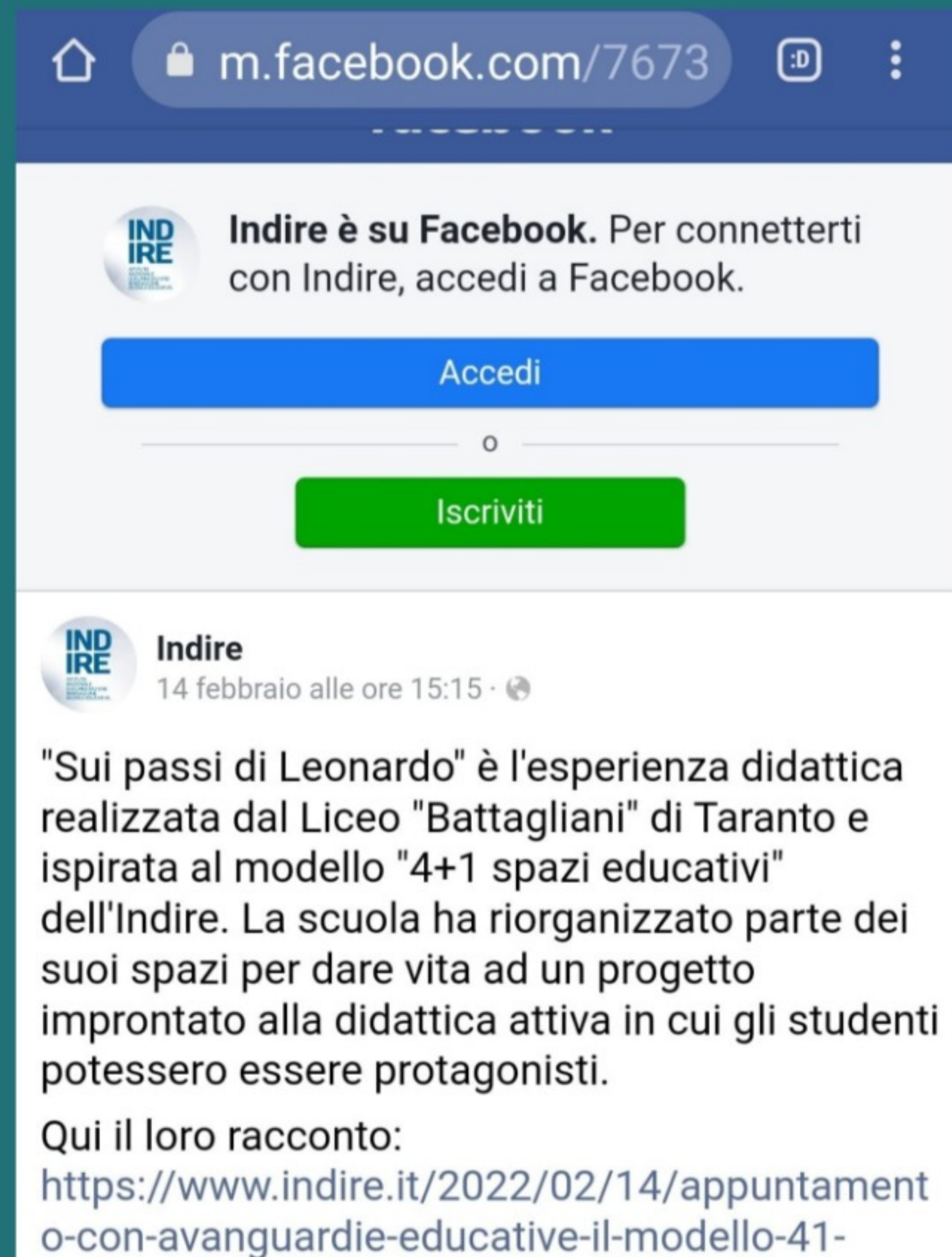






Foto: P. Battaglini - G. Pignatelli

Ancora una volta il Liceo Battaglini si propone come istituzione scolastica all'avanguardia nell'innovazione didattica, all'insegna di un'offerta formativa sempre più al passo con i tempi e in linea con i diversi bisogni formativi degli alunni. Da tempo lo storico liceo tantino insegue un importante obiettivo: realizzare una nuova didattica che tenga conto di tutte le "situazioni" funzionali all'apprendimento. La scuola è chiamata ad esaminare i nuovi scenari didattici e a valutare l'utilità nel contesto del processo di apprendimento.

«Sui Passi di Leonardo è l'esperienza didattica realizzata dal Liceo Battaglini di Taranto e ispirata al modello "4+1 spazi educativi" dell'Indire. La scuola ha riorganizzato parte dei suoi spazi per dare vita ad un progetto improntato alla didattica attiva in cui gli studenti potessero essere protagonisti. A dirlo è l'Infer, Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa, ente di ricerca del Ministero dell'Istruzione italiano, che ha deciso di pubblicare l'esperienza realizzata dal Battaglini sul proprio sito nella sezione "Aggiornamento con Avanguardie Educative", uno spazio online che dà voce ai racconti degli studenti e degli insegnanti che stanno sperimentando nuovi modi fare scuola. Avanguardie Educative è un movimento che mira a trasformare il modello organizzativo e didattico della scuola italiana; i percorsi di innovazione ispirati dal «Manifesto programmatico per l'Innovazione» (costituito da 7 orizzonti di riferimento) sono diventati le cosiddette «idee» che le scuole aderenti al Movimento possono adottare e sperimentare nei loro curricula. Ed è proprio al Manifesto programmatico delle Avanguardie Educativ-

## Battaglini sempre all'avanguardia, il liceo quadriennale "sui passi di Leonardo"

ve che si ispira l'attività su Leonardo; l'esperienza didattica ha, infatti, tenuto conto delle tre Coordinate per l'Innovazione (Didattica, Tempo e Spazio) e ha aderito agli Orizzonti delle Avanguardie (di cui, tra l'altro, la scuola ha parte da tempo, adottandone alcune idee) il Liceo Battaglini, grazie alla lungimiranza della Dirigente Scolastica, dottoressa Patrizia Arzetti, da sempre aperta all'innovazione e attenta ai modelli di didattica attiva, ha voluto rispondere ad un grande invito che le Avanguardie propongono alle scuole: modificare il modello trasmissivo, quello basato esclusivamente sulla trasmissione delle conoscenze "dalla cattedra", e trasformare le classiche lezioni in attività laboratoriali, grazie anche all'utilizzo delle Ict.

Due anni fa il Liceo Battaglini ha partecipato alla Fiera Didacta - Firenze - durante la quale è stato proposto, in un Percorso Scuola del Futuro Indire, il Modello 4+1 (1: lo

spazio di gruppo - 4 spazi complementari: l'AgriQ, lo spazio informale, lo spazio individuale e lo spazio esplorazione); l'evento fiorentino è stato di grande ispirazione per il liceo che ha deciso così di "trasformare", modificando la funzionalità di alcune aule, e di, ancora una volta, sperimentare. — L'attività Sui Passi di Leonardo, progettata e coordinata dalla prof.ssa Lucia Dibenedetto, si è svolta con la collaborazione del Consiglio della classe 2^A Quadrimestrale (a.s. 2019/2020), grazie ad un gioco di squadra e ad una condivisione di risorse. La sinergia tra i docenti ha dato un "taglio" trasversale all'esperienza didattica in quanto è stato possibile l'incontro delle varie materie e il superamento dei loro confini.

È stato interessante "ripensarsi" agli spazi scolastici: l'aula Didacta - Firenze - (finalizzata alla presentazione del progetto e del prodotto finale); le aule sono

diventate "Spazio di gruppo" (per la collaborazione all'interno dei gruppi-classe e la condivisione delle esperienze maturate), "Spazio individuale" (per la consultazione di testi e risorse), "Spazio esplorazione" (per la progettazione e la creazione da parte dei gruppi-esperiti). Oltre al modello degli spazi educativi dell'Indire, si è fatto ricorso a diverse strategie didattiche, dal Cooperative learning (Jigsaw), alla Flipped Classroom, al Learning by doing, al Learning by thinking, al Problem solving. Gli alunni, inoltre, hanno ricevuto le consegne in formato digitale, attraverso Web page e Codici QR e hanno lavorato con strumenti e applicazioni digitali. Grande successo hanno riscosso le attività laboratoriali, coordinate dai docenti disciplinari. Nel Laboratorio di scienze gli alunni hanno realizzato il "perfumo di Leonardo" attraverso un processo di distillazione in corrente di vapore e hanno provato, inoltre, ad elabo-

rare uno spot pubblicitario per il prodotto creato. Nel Laboratorio fisico-matematico i ragazzi "esplorano" hanno progettato uno strumento, costituito da un tubo ad U, per misurare la densità di un liquido. Nel Laboratorio artistico gli alunni hanno riprodotto dei disegni di Leonardo relativi alla sua idea di città su due livelli. Infine nel laboratorio umanistico-linguistico i ragazzi hanno prodotto, attraverso un'applicazione digitale, "museo di parole", in italiano e in inglese, con parole-chiave ed espressioni significative, estrapolate da un testo di Leonardo. I ragazzi hanno apprezzato l'attività in quanto hanno avuto la possibilità di collaborare, creare, confrontarsi, apprendere divertendosi e, soprattutto, mettersi in gioco.

Le loro considerazioni sono state postate "a caldo" su una bacheca multimediale. I docenti e gli alunni sono stati liberi di muoversi e di interagire (l'attività è stata infatti itinerante).

I ragazzi hanno dato prova di imprenditorialità e di resilienza, in quanto, mettendo in atto tutte le competenze, hanno affrontato situazioni non note.

Per il Liceo Battaglini è stata una grande sfida riproporre un'attività, come quella della Fiera Didacta, in un contesto diverso, quello scolastico appunto, in cui non è sempre facile disporre di atri ad hoc, ma è bastato riorganizzare gli spazi e provare a superare i "confini fisici" delle aule per fare una nuova scuola — una scuola che, come Leonardo, non teme l'"ignoto", ma, spinta dalla "bramosa voglia" dei ragazzi, continua nella sperimentazione. Dopodiché, è questo lo spirito che anima da sempre il Liceo Battaglini, in linea con quanto afferma Dan Brown: "Sono la passione e la curiosità a guidare l'innovazione".